

COMUNITA' PARROCCHIALE SAN GIACOMO

III di Quaresima '86

Gruppi del Vangelo

Giovanni 4, 5-42.

1. IL TESTO è difficile, ma splendido.

Chiave di lettura: secondo Giovanni l'episodio della samaritana vuol dimostrare due cose:

a) mentre il popolo di Gesù (i giudei) non capisce e non accetta Gesù, lo capiscono e gli credono i samaritani, che sono gente pagana;

b) l'espressione "acqua viva" è un'espressione simbolica che sta ad indicare Gesù stesso e i suoi doni. Per gli orientali l'acqua è l'elemento vitale più indispensabile alla vita: Gesù è indispensabile all'uomo, risponde alle sue esigenze più profonde (Successivamente, nel Vangelo di Giovanni, il dono dell'acqua viva verrà qualificato come dono dello Spirito santo, che ci comunica la vita divina di Gesù).

2. PER LA REVISIONE DI VITA:

La fede in Gesù dono inestimabile. Fatica e gioia della nostra esperienza di fede. Gesù chiave di senso di tutti i problemi umani.

"Donna, dammi da bere". Siamo noi ad avere bisogno di Gesù, eppure è lui che ci cerca, che si fa mendicante. Dio chiede per donare.

La donna samaritana non capisce le provocazioni di Gesù (parlano due linguaggi diversi, appartengono a due mondi diversi) finché non viene interpellata sul vivo dei suoi problemi personali. Bisogna lasciarsi guardare nell'anima da Gesù: la fede è vita. Chiusure e accoglienze nei riguardi della fede.

La fede della samaritana si fa testimonianza.

DOMANDE:

La fede è vissuta come dono e come rapporto personale con Gesù?

Quali sono le difficoltà che offuscano la sensibilità di fede?

Come educarci ed educare ad esperienze di fede (o testimonianze) significative e persuasive, fonte di speranza e di gioia, personali e famigliari?